



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. **2713**

Del **28/02/2018**

---

Identificativo Atto n. 43

DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE IN AMBITO  
SANITARIO E SOCIO-SANITARIO DI CUI ALLA DGR X/5954 DEL 05/12/2016**

---

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

---

## IL DIRETTORE GENERALE

### **RICHIAMATE:**

- la d.g.r. n. X/5954 del 05/12/2016 "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017*" (Regole 2017) che ha previsto al par. 3.1 di sostenere, tramite l'emanazione di apposito bando, l'implementazione di progetti di ricerca innovativa a carattere organizzativo e/o clinico;
- la d.g.r. n. X/7600 del 20/12/2017 "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2018*" (Regole 2018) che al par. 3.17.1.2 garantisce la copertura finanziaria fino ad un massimo di euro 4.000.000,00 per il finanziamento dei progetti di cui al punto precedente;

**RICHIAMATA**, altresì, la d.g.r. n. X/7772 del 17/01/2018 "*Approvazione dei criteri del bando per il finanziamento di progetti di innovazione in ambito sanitario e socio-sanitario di cui alla d.g.r. X/5954 del 05/12/2016*" con la quale:

- sono stati approvati i criteri del bando per il finanziamento di progetti di innovazione in ambito sanitario e socio-sanitario di cui alla d.g.r. n. X/5954 del 05/12/2016;
- è stato stabilito di rinviare a successivi atti della Direzione Generale Welfare l'assunzione di tutti i provvedimenti necessari per l'attuazione delle finalità indicate nel provvedimento;

**RITENUTO**, pertanto, in attuazione della d.g.r. n. X/7772 del 17/01/2018 sopra richiamata, di approvare il "*Bando per il finanziamento di progetti di innovazione in ambito sanitario e socio-sanitario di cui alla d.g.r. n° X/5954 del 05/12/2016*" - Allegato parte integrante del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che la somma di euro 4.000.000,00 per l'attuazione del bando trova copertura nel capitolo 13.01.104.8378 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018;

**VERIFICATA** l'istruttoria effettuata dal Dirigente della Struttura Piani e Progetti;

**RITENUTO** di demandare al dirigente della Struttura Piani e progetti l'adozione degli atti di gestione del bando, compresa la nomina della Commissione di Valutazione e l'approvazione della graduatoria finale;



## Regione Lombardia

---

### VISTE:

- la l.r. n. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;
- la l.r. n. 23/2015 *"Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità)"*;

### DECRETA

- 1) **di approvare** il *"Bando per il finanziamento di progetti di innovazione in ambito sanitario e socio-sanitario di cui alla d.g.r. n° X/5954 del 05/12/2016"* - Allegato parte integrante del presente provvedimento;
- 2) **dato atto** che la somma di euro 4.000.000,00 prevista dalla d.g.r. n. X/7600/2017 per l'attuazione del bando, trova copertura al capitolo 13.01.104.8378 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018;
- 3) **di demandare** al dirigente della Struttura Piani e progetti l'adozione degli atti di gestione del bando, compresa la nomina della Commissione di Valutazione e l'approvazione della graduatoria finale;
- 4) **di attestare** che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013 è avvenuta in sede di adozione della d.g.r. n. X/7772/2018;
- 5) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Direzione Generale Welfare.

IL DIRETTORE GENERALE

GIOVANNI DAVERIO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE IN  
AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO DI CUI ALLA D.G.R.**

**N° X/5954 DEL 05/12/2016**

## INDICE

1. Finalità e obiettivi .....	3
2. Riferimenti normativi.....	3
3. Destinatari.....	3
4. Dotazione finanziaria .....	4
5. Caratteristiche dell'agevolazione .....	4
6. Durata dei progetti .....	4
7. Progetti finanziabili .....	4
8. Spese ammissibili.....	4
9. Presentazione delle domande .....	5
10. Verifica di ammissibilità delle domande .....	6
11. Valutazione dei progetti esecutivi .....	6
12. Concessione dell'agevolazione .....	6
13. Erogazione dell'agevolazione .....	7
14. Rendicontazione contabile .....	7
15. Ispezioni, controlli e monitoraggio dei risultati.....	7
16. Variazioni e rinunce.....	7
17. Obblighi dei soggetti beneficiari.....	8
18. Decadenze e revoche .....	8
19. Trattamento dei dati personali.....	9
20. Proprietà intellettuale e diffusione dei risultati.....	9
21. Diritto di accesso agli atti.....	9
22. Pubblicazione, informazioni e contatti .....	9
23. Riepilogo date e termini temporali.....	10

## 1. Finalità e obiettivi

Regione Lombardia, in coerenza con le indicazioni programmatiche in materia di sanità, intende sostenere la realizzazione di progetti di ricerca, multicentrici e con esplicito orientamento applicativo volti a perseguire le seguenti **finalità**:

- Migliorare l'appropriatezza terapeutica e diagnostica, consentendo un più razionale utilizzo delle risorse;
- Migliorare la qualità di vita dei pazienti;
- Stimolare il confronto tra professionisti anche attraverso la creazione di reti;
- Riorganizzare i servizi su scala almeno di ATS al fine di rendere più efficienti i percorsi di presa in carico socio-sanitaria, coerentemente con i principi ispiratori della L.R. 23/2015;
- Fornire informazioni potenzialmente utili a orientare le scelte del Servizio Sanitario Regionale.

I progetti di ricerca di cui al presente bando mirano a raggiungere i seguenti **obiettivi**:

- Sviluppare metodiche, approcci terapeutici e modalità di presa in carico socio-sanitaria innovative per la diagnosi e lo studio delle malattie rare, per l'assistenza a pazienti cronici e/o fragili e per la cura tra gli altri di sordità, cecità, malattie cardiologiche, neurologiche, nefrologiche, diabetologiche, malattie reumatiche e dell'apparato respiratorio;
- Sviluppare nuovi strumenti di *building health* in grado di garantire la costruzione e conservazione di un approccio responsabile e comunitario al tema della salute;
- Implementare studi e ricerche per la riorganizzazione dei processi e dei sistemi organizzativi degli enti del SSR;
- Sviluppare registri automatizzati di patologia, sistemi di monitoraggio e modelli previsionali delle malattie.

## 2. Riferimenti normativi

D.g.r. n° X/5500 del 02/08/2016 "Semplificazione dei bandi regionali" e ss.mm.ii.

D.g.r. n° X/5954 del 05/12/2016 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio-sanitario per l'esercizio 2017"

D.g.r. n° X/7600 del 20/12/2017 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio-sanitario per l'esercizio 2018"

D.g.r. n° X/7772 del 17/01/2018 "Approvazione dei criteri del bando per il finanziamento di progetti di innovazione in ambito sanitario e socio-sanitario di cui alla d.g.r. X/5954 del 05/12/2016"

## 3. Destinatari

Possono partecipare al bando partenariati composti dai seguenti soggetti del Sistema Sanitario Regionale lombardo: ATS, ASST, IRCCS di diritto pubblico o privato e strutture sanitarie private accreditate a contratto con sede legale in Lombardia.

Il partenariato deve essere composto da un minimo di tre soggetti ad un massimo di cinque, autonomi tra loro, il cui Capofila deve obbligatoriamente essere un soggetto pubblico (a scelta tra ATS, ASST, IRCCS di diritto pubblico).

Il partenariato può essere composto anche da soggetti "a budget zero", purché sia garantito il numero minimo di tre soggetti con budget.

Il medesimo soggetto può presentare un solo progetto come capofila. E' invece ammessa la partecipazione del medesimo soggetto in più progetti in qualità di partner/UO.

I soggetti capofila pubblici nell'identificazione dei partner/UO privati dovranno procedere nel rispetto del principio di evidenza pubblica.

#### 4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria associata al bando ammonta complessivamente a 4.000.000 €.

#### 5. Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto che copre fino al 100% delle spese ammissibili.

I progetti possono prevedere un cofinanziamento da parte dei componenti del partenariato.

L'intervento oggetto del presente provvedimento mira a sostenere l'implementazione di progetti di "ricerca fondamentale" secondo la definizione di cui al punto 1.3 lettera m) della Comunicazione della Commissione Europea n. 2014/C 198/01 ad oggetto "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" e costituisce finanziamento che non rientra nella disciplina Aiuti di Stato, essendo rivolto esclusivamente a soggetti che, nell'ambito di tali progetti, svolgono attività non-economiche ai sensi dei paragrafi nn. 18 e 19 del punto 2 della Comunicazione sopra richiamata.

I contributi previsti dall'agevolazione non sono cumulabili con altre forme di finanziamento ottenute per le medesime spese.

#### 6. Durata dei progetti

I progetti devono avere durata di 24 mesi, compresa l'eventuale approvazione da parte dei Comitati Etici.

#### 7. Progetti finanziabili

Sono finanziabili esclusivamente i progetti coerenti con le finalità, gli obiettivi e le disposizioni del presente bando.

#### 8. Spese ammissibili

La soglia massima del contributo complessivo per singolo progetto è pari a 500.000 €.

Il contributo richiesto può essere riconosciuto nel rispetto dei criteri di eleggibilità e dei massimali di seguito elencati.

##### a) Costi del personale

Sotto tale voce di spesa rientrano per le ATS, le ASST e gli I.R.C.C.S pubblici i seguenti costi conformemente alla vigente normativa in materia di personale:

- attivazione di borse di studio, contratti a tempo determinato o libero-professionali dedicati alla realizzazione del progetto;

Sono considerati invece ammissibili per gli IRCCS privati i seguenti costi:

- attivazione di borse di studio, contratti a tempo determinato o libero-professionali dedicati alla realizzazione del progetto;
- ore di lavoro dedicate al progetto da parte del personale strutturato;

##### b) Costi di viaggio e trasferta

Tale voce di spesa concerne le spese relative a viaggi e/o trasferte per le finalità relative alla ricerca finanziata,

c) Acquisto di materiali di consumo

Tale voce di spesa ricomprende l'acquisto di materiali, forniture e prodotti analoghi direttamente impiegati nell'attività di ricerca. Non comprende cancelleria di ufficio e fotocopie.

d) Costi di ammortamento di attrezzature e altri beni ammortizzabili

All'interno di questa voce potranno essere ricomprese le spese relative agli strumenti e alle attrezzature, nella misura (%) e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Sono esclusi da tale voce le quote di ammortamento per l'acquisto di PC, stampanti e altra strumentazione d'ufficio.

e) Altri costi diretti non ricompresi nei precedenti

Tale voce include a titolo esemplificativo costi di pubblicazioni, costi per il trasporto di animali o campioni di laboratorio, software (ammissibile solo se ne viene dettagliata e giustificata l'esigenza). Rientrano inoltre in tale tipologia i costi per l'acquisizione di servizi (*subcontracting*) per il raggiungimento degli obiettivi del progetto nella misura massima del 20% del contributo richiesto.

f) Costi indiretti

Si tratta di una voce forfettaria, pari al massimo al 20% del contributo richiesto al netto dei costi per l'acquisizione di servizi (*subcontracting*). Rientrano in tale tipologia i costi di funzionamento, di struttura e di supporto (di natura amministrativa, tecnica e logistica).

## 9. Presentazione delle domande

La presentazione delle domande avviene esclusivamente tramite la [piattaforma SiAge](#).

A tal fine il legale rappresentante del soggetto capofila (o suo delegato<sup>1</sup>) provvede, per conto dell'intero partenariato, a:

- registrarsi al fine del rilascio delle credenziali di accesso al Sistema Informativo;
- profilarsi mediante l'inserimento delle proprie informazioni sul predetto sito;
- attendere la validazione da parte del sistema di avvenuta corretta registrazione, prima di procedere alla presentazione della domanda.

Ai fini della presentazione della domanda sarà necessario allegare i seguenti file disponibili su SiAge:

- a) Progetto esecutivo e piano finanziario
- b) Modulo di adesione al partenariato (un file per ciascun partner/UO –escluso il capofila- sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ciascun partner/UO)
- c) Dichiarazione di svolgimento di attività non economica ai sensi delle norme in materia di Aiuti di Stato (un file per ciascun componente del partenariato –compreso il capofila- sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o, per il capofila, da suo delegato)
- d) curriculum vitae del responsabile scientifico del progetto (ente capofila) e dei responsabili scientifici dei singoli partner/UO

Inoltre occorrerà allegare il:

- e) modulo antimafia, scaricato dal sito internet della Prefettura di competenza, ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 sottoscritto digitalmente da ciascuno dei partner di diritto privato.

Nel caso di partenariato misto pubblico-privato, il capofila è tenuto ad assolvere l'imposta di bollo di 16 euro.

Le domande potranno essere presentate a partire dal 15 marzo 2018 alle ore 10:00.

La **scadenza per la presentazione** delle domande è il 26 aprile 2018 alle ore 16:00.

---

<sup>1</sup> In tal caso è necessario allegare in sede di presentazione della domanda anche il modulo con la delega

## 10. Verifica di ammissibilità delle domande

La verifica di ammissibilità delle domande è a cura della Direzione Generale Welfare – Struttura Piani e progetti.

Saranno ritenuti non ammissibili:

- Progetti monocentrici
- Progetti che superino la soglia massima di contributo di 500.000 €
- Progetti non coerenti con le finalità e gli obiettivi del bando
- Progetti di durata superiore a 24 mesi
- Progetti non conformi con le disposizioni del presente Bando
- Domande prive degli allegati di cui al paragrafo 9, lettere a), b), c), d)
- Allegati di cui al paragrafo 9, lettere a), b), c), d), redatti non conformemente al format disponibile sulla piattaforma SiAge
- Progetti per i quali siano stati ottenuti contributi per le medesime spese

Quanto non espressamente previsto tra le cause di esclusione, può essere oggetto di integrazione a giudizio della Struttura Piani e Progetti.

Alla richiesta, inviata via PEC al soggetto capofila, dovrà essere fornito riscontro entro il termine perentorio di 15 giorni.

## 11. Valutazione dei progetti esecutivi

La valutazione dei progetti esecutivi sarà effettuata da una Commissione Tecnico Scientifica, nominata con decreto del dirigente della Struttura Piani e progetti e composta da dirigenti della DG Welfare e Direttori Generali/Sanitari degli Enti del SSR, esperti nelle materie oggetto del bando e senza interessi diretti e/o indiretti sui progetti sottoposti a valutazione.

La Commissione dispone di 30 punti per la valutazione dei progetti.

La valutazione dei progetti avverrà sulla base dei seguenti elementi:

- Impatto potenziale e trasferibilità al SSR (da 0 a 5 punti)
- Correlazione con piani e programmi regionali (da 0 a 5 punti)
- Expertise e adeguatezza del partenariato (da 0 a 5 punti)
- Originalità e contenuto innovativo (da 0 a 5 punti)
- Appropriata metodologia (da 0 a 5 punti)
- Impostazione complessiva del progetto (da 0 a 5 punti)

Non saranno finanziati progetti che avranno conseguito un punteggio complessivo inferiore a 18 punti.

A parità di punteggio complessivo rileverà la data e ora di presentazione sulla piattaforma SiAge della domanda, preferendo il progetto presentato prima.

I progetti saranno finanziati in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo concesso può essere inferiore al contributo richiesto.

## 12. Concessione dell'agevolazione

La graduatoria dei progetti finanziati sarà approvata con provvedimento regionale entro 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Lo stesso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L) e sul [sito istituzionale](#) di Regione Lombardia.

### 13. Erogazione dell'agevolazione

Ai fini dell'erogazione dell'agevolazione, i beneficiari:

- entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.L sottoscrivono l'accordo di partenariato e avviano le attività previste dai progetti, dandone comunicazione a Regione Lombardia;
- a 12 mesi dall'avvio dei progetti trasmettono a Regione Lombardia la relazione intermedia accompagnata dalla rendicontazione contabile;
- a 24 mesi dall'avvio dei progetti trasmettono la relazione finale accompagnata dalla rendicontazione contabile.

Il contributo regionale è erogato al soggetto capofila secondo le seguenti modalità:

- 30% al momento della comunicazione dell'inizio delle attività previste dal progetto e dell'invio dell'accordo di partenariato di cui al paragrafo 17;
- 40% successivamente all'approvazione regionale della relazione intermedia accompagnata dalla rendicontazione contabile da cui si evince l'impegno dell'importo erogato a titolo di acconto e il raggiungimento dei risultati attesi ai 12 mesi di attività;
- 30% successivamente all'approvazione regionale della relazione finale accompagnata dalla rendicontazione contabile.

### 14. Rendicontazione contabile

Le tranche del contributo regionale sono erogate a fronte della presentazione di corretta rendicontazione contabile, redatta secondo le linee guida che saranno pubblicate sulla piattaforma SiAge.

Il costo esposto per dare luogo al pagamento deve:

- essere effettivamente sostenuto e contabilizzato, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate a soggetti terzi (es. fornitori, personale, altro) nell'attuazione delle attività progettuali e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative in materia contabile;
- essere giustificato da fatture quietanzate.

### 15. Ispezioni, controlli e monitoraggio dei risultati

Regione Lombardia si riserva la possibilità di ispezioni e verifiche in loco sulla corretta esecuzione dei progetti finanziati.

Fatta salva la trasmissione delle relazioni intermedia e finale, è possibile da parte di Regione Lombardia un monitoraggio dei risultati conseguiti in progress e degli impatti a 12 mesi dalla conclusione dei progetti finanziati.

### 16. Variazioni e rinunce

Sono possibili le seguenti variazioni da sottoporre all'approvazione di Regione Lombardia:

- Variazione del progetto esecutivo che non stravolgano l'impianto complessivo del progetto e siano indispensabili al raggiungimento degli obiettivi;
- Variazioni del piano finanziario complessivo che determinino spostamenti di budget superiori al 20% da una voce di costo all'altra (all'interno della stessa UO) oppure spostamenti di budget da una UO all'altra
- Variazioni del partenariato consistenti nella rinuncia di un partner/UO e/o nella sostituzione con un altro:
  - la rinuncia è ammessa purché gli altri componenti del partenariato garantiscano il raggiungimento degli obiettivi del progetto, assumendo le attività del rinunciataro. In tal caso

- la quota di budget del rinunciataro si trasferisce integralmente agli altri partner/UO ed eventuali somme già percepite devono essere restituite.
- o la sostituzione è ammessa purchè il nuovo partner/UO abbia l'expertise per svolgere le attività nelle quali subentra. In tal caso il subentro avviene per intero nella quota di budget ed eventuali somme già percepite dal partner/UO sostituito devono essere restituite.

In ogni caso le modifiche di cui sopra non devono comportare un aumento del finanziamento a carico di Regione Lombardia e devono avvenire nel rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 3 del presente bando.

Non è ammessa la sostituzione del capofila.

Non necessitano di autorizzazione regionale:

- le variazioni societarie riguardanti i componenti del partenariato. Le stesse vanno in ogni caso tempestivamente comunicate alla Struttura Piani e progetti;
- le variazioni di piano finanziario che determinino spostamenti di budget inferiori o uguali al 20% da una voce di costo all'altra (all'interno dello stesso partner/UO)

E' inoltre ammessa una proroga non superiore a sei mesi dei tempi previsti per la realizzazione del progetto. La richiesta di proroga deve essere motivata e inviata per approvazione a Regione Lombardia entro i 3 mesi dalla scadenza naturale del progetto.

## 17. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari con la presentazione della domanda accettano quanto stabilito nel presente bando e si obbligano a:

- dichiarare di svolgere, con riferimento al/ai progetto/i di cui sono capofila o partner/UO, esclusivamente attività non-economiche ai sensi dei paragrafi nn. 18 e 19 del punto 2 della Comunicazione della Commissione Europea n. 2014/C 198/01 ad oggetto "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione";
- sottoscrivere all'atto della concessione un accordo di partenariato per la regolamentazione dei diritti e doveri derivanti dalla partecipazione al progetto;
- comunicare a Regione Lombardia le variazioni di cui al paragrafo 16;
- fornire le informazioni e la documentazione che potrà essere richiesta durante la realizzazione del progetto e dopo la sua conclusione;
- gestire in proprio le attività previste nel progetto esecutivo, fatta salva la possibilità di prevedere costi per l'acquisizione di servizi (*subcontracting*) per il raggiungimento degli obiettivi del progetto nella misura massima del 20% del contributo richiesto.

## 18. Decadenze e revoche

Il partenariato decade automaticamente e il finanziamento concesso viene interamente revocato:

- nel caso cui si rilevi, con riferimento al capofila o ai partner/UO, la presenza di attività economica in contrasto con la dichiarazione di svolgere esclusivamente attività non-economiche ai sensi dei paragrafi nn. 18 e 19 del punto 2 della Comunicazione della Commissione Europea n. 2014/C 198/01 ad oggetto "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione";
- nel caso di rinuncia del capofila;
- nel caso di rinuncia di un partner/UO e mancato rispetto delle condizioni di cui al precedente paragrafo 16;

Inoltre, il finanziamento concesso può essere revocato, in tutto o in parte

- nel caso di mancata o parziale realizzazione del progetto;

- nel caso di variazioni al progetto esecutivo approvato non autorizzate da Regione Lombardia.
- in caso di mancato rispetto delle prescrizioni e dei vincoli indicati nel bando

## 19. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale, nella persona del proprio legale rappresentante.  
Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore Generale della Direzione Welfare.  
Responsabile esterno del trattamento dei Dati è Lombardia Informatica S.p.A nella persona del proprio legale rappresentante.

## 20. Proprietà intellettuale e diffusione dei risultati

La proprietà degli studi, dei prodotti e delle metodologie sviluppati nell'ambito del progetto è regolamentata dalla normativa vigente in materia, ferma restando la possibilità di Regione di fruirne e di divulgare i risultati. I beneficiari del contributo sono tenuti a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia.

## 21. Diritto di accesso agli atti

Gli interessati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della L. 241/1990.

Responsabile del procedimento è il Dr. Maurizio Bersani:  
Dirigente Struttura Piani e progetti  
DG Welfare – Regione Lombardia  
[welfare@pec.regione.lombardia.it](mailto:welfare@pec.regione.lombardia.it)

## 22. Pubblicazione, informazioni e contatti

Il Bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R..L.) e sul [sito istituzionale](#) di Regione Lombardia.

Qualsiasi informazione sul bando potrà essere richiesta alla Direzione Generale Welfare, esclusivamente via e-mail, agli indirizzi:

- [maurizio\\_bersani@regione.lombardia.it](mailto:maurizio_bersani@regione.lombardia.it)
- [enrico\\_rizzo@regione.lombardia.it](mailto:enrico_rizzo@regione.lombardia.it)
- [mariella\\_de\\_biase@regione.lombardia.it](mailto:mariella_de_biase@regione.lombardia.it)

### 23. Riepilogo date e termini temporali

15 marzo 2018, ore 10:00	Apertura del Bando
26 aprile 2018, ore 16:00	Termine per la presentazione delle domande
A partire da aprile 2018	Verifica di ammissibilità delle domande
A partire da maggio 2018	Valutazione dei progetti esecutivi
Entro il 23 ottobre 2018	Pubblicazione graduatoria finale